

Erio Castellucci

**IL MINISTERO
ORDINATO**

quarta edizione

Queriniana

Indice generale

<i>Introduzione</i>	5
1. MINISTERO E MINISTERI NEL NUOVO TESTAMENTO	11
1.1. <i>Un punto d'aggancio biblico inadeguato: il 'sacerdozio'</i>	12
1.1.1. I dati neotestamentari sul 'sacerdozio'	13
L'istituzione sacerdotale antica	14
La novità del sacerdozio cristiano	19
1.1.2. 'Sacerdozio' neotestamentario	
e teologia del ministero ordinato	24
Spunti paolini per una comprensione	
'sacerdotale' dell'apostolato	25
Continuità e discontinuità	
tra sacerdozio antico e nuovo ministero	27
1.2. <i>Chiesa/Chiese e ministeri nel Nuovo Testamento</i>	31
1.2.1. La prima comunità di Gerusalemme	
(anni 30-45 circa)	33
1.2.2. Le prime comunità tra i pagani (45-65 circa)	35
1.2.3. <i>La plantatio ecclesiae</i>	
dopo la morte degli apostoli (65-100 circa)	38
1.3. <i>I principali ministeri ecclesiali nel Nuovo Testamento</i>	45
1.3.1. I dodici e gli apostoli	46
I dodici(-apostoli) nei Vangeli	46
I dodici e gli apostoli in Atti e Paolo	50
1.3.2. I collaboratori diretti degli apostoli	55
I sette	55
I collaboratori di Paolo	56

1.3.3. Carismi e ministeri	
che continuano nell'epoca post-apostolica	58
Carismi e ministeri	58
Anziani/presbiteri e sorveglianti/episcopi	62
Servi/diaconi	66
Profeti	68
Maestri/dottori, evangelisti	71
Pastori	72
Capi, guide, presidenti	73
1.4. <i>Conclusioni:</i>	
<i>rilettura sintetica dei ministeri neotestamentari</i>	76
2. IL MINISTERO NEGLI SCRITTI DEI PADRI	79
2.1. <i>Varietà di ministeri non ancora 'sacerdotali':</i>	
<i>i Padri apostolici</i>	82
2.1.1. <i>Didaché</i> : ministri itineranti	
(apostoli, profeti e maestri)	
e stabili (vescovi e diaconi)	82
2.1.2. Clemente romano:	
apostoli, vescovi-presbiteri e diaconi	85
2.1.3. Ignazio di Antiochia: ministero tripartito	
(vescovo, presbiteri e diaconi)	88
2.1.4. Policarpo: presbiteri e diaconi	95
2.1.5. Pastore d'Erma:	
apostoli, vescovi, maestri, diaconi, presbiteri, capi	96
2.2. <i>Acquisizioni di rilievo: coincidenza</i>	
<i>tra presidenza eucaristica e comunitaria (Giustino),</i>	
<i>successione apostolica (Ireneo) e inizio della visione</i>	
<i>'sacrale' del ministro (Clemente alessandrino)</i>	98
2.2.1. Giustino: 'presidente' dei fratelli	
e dell'assemblea eucaristica, diaconi, lettori	98
2.2.2. Ireneo: vescovi/presbiteri 'successori'	
degli apostoli e diaconi istituiti nei 'sette'	100
2.2.3. Clemente alessandrino:	
diaconi, presbiteri e vescovi come 'gradi' gnostici	103
2.3. <i>Compimento della 'sacerdotalizzazione' del ministero:</i>	
<i>Tertulliano, Cipriano, Origene e Ippolito</i>	104
2.3.1. Tertulliano: il vescovo 'sommo sacerdote'	105
2.3.2. Cipriano: vescovo e presbitero 'sacerdoti'	106

2.3.3. Origene: ministri cristiani ‘sacerdoti’ ed ‘eccellenti’ nella virtù	108
2.3.4. <i>La Tradizione apostolica:</i> vescovo ‘sommo sacerdote’, presbiteri e diaconi	110
2.3.5. Interpretazione del processo di ‘sacerdotalizzazione’ del ministero	114
2.4. <i>Formazione dei ‘modelli’ sacrale, culturale e ministeriale-pastorale: Padri dei secoli IV-VI</i>	118
2.4.1. Visione <i>sacrale</i> : il ‘sacerdote’ essere celeste e ‘mediatore’ di grazia (Gregorio nazianzeno, Crisostomo e Pseudodionigi)	119
2.4.2. Visione <i>culturale</i> : uguaglianza tra presbitero e vescovo (Girólamo)	125
2.4.3. Visione <i>ministeriale</i> : il vescovo come servo nel popolo sacerdotale	127
2.4.4. Tentativo di mediazione: il vescovo come pastore nel popolo sacerdotale (Gregorio Magno)	132
2.5. <i>Dalla patristica al medioevo</i>	134
2.5.1. Ripresa sintetica dei tre principali modelli patristici	135
2.5.2. Collegialità episcopale e primato romano	138
3. LA TEOLOGIA DEL MINISTERO DAL MEDIOEVO ALLA VIGILIA DEL VATICANO II	141
3.1. <i>La teologia medievale</i>	141
3.1.1. Separazione tra sacramento e giurisdizione	142
3.1.2. L'autorevole apporto di Isidoro di Siviglia	147
3.1.3. Elementi della teologia dei ministeri dal VII al XIII secolo	149
Dipendenza piena da Isidoro: secoli VII-IX	149
Identificazione sacramentale tra vescovo e prete: secoli X-XI	150
Definizione di ‘Ordine’ e finalizzazione del sacerdozio all'eucaristia: secoli XII-XIII	152
3.1.4. Tommaso d'Aquino: la sintesi medievale più completa	156
3.1.5. Primato romano, diaconato e ‘sacerdozio’ alla fine del medioevo	161
Evoluzione del primato romano nel medioevo	161

Scomparsa graduale	
del diaconato permanente nel medioevo	164
Interventi magisteriali sul 'sacerdozio'	
alla fine del medioevo	165
3.2. <i>Dalla Riforma e Controriforma al Vaticano I</i>	166
3.2.1. Natura del ministero ordinato	
nella riflessione luterana	168
3.2.2. Il concilio di Trento (1545-1563)	172
3.2.3. La figura teologica del <i>sacerdos</i>	
nella teologia e catechesi post-tridentina	179
Il Catechismo Tridentino	180
Influssi della spiritualità francese del XVII secolo	182
3.2.4. Il primato papale	
nella dottrina del concilio Vaticano I	183
3.3. <i>Apporti alla teologia dell'Ordine</i>	
<i>nella prima metà del secolo XX</i>	187
3.3.1. Il magistero pontificio	187
3.3.2. Manuali teologici e spirituali e catechismi	192
3.3.3. Segnali di rinnovamento prima del Vaticano II	195
La spiritualità del clero diocesano: Mercier	195
Il clero e la secolarizzazione: Suhard	198
La teologia del laicato: Congar	198
Basi per un rinnovamento	
della teologia dell'episcopato	200
4. IL MINISTERO ORDINATO	
DAL CONCILIO VATICANO II AD OGGI	209
4.1. <i>Il 'ministero ordinato'</i>	
<i>nella riflessione conciliare sul vescovo (LG 18-27)</i>	211
4.1.1. L'abbozzo conciliare	
di una teologia della Chiesa locale	212
4.1.2. La 'collegialità' degli apostoli e dei loro successori	214
4.1.3. La sacramentalità dell'episcopato	219
4.1.4. L'episcopato come 'servizio' articolato	
nel <i>triplex munus</i>	222
4.2. <i>Il 'ministero ordinato' nella riflessione conciliare</i>	
<i>sul presbitero (LG 28 e PO)</i>	227
4.2.1. Il punto di partenza 'missionario'	
nella rilettura del presbiterato	229

4.2.2. Il 'contenuto' della missione presbiterale: <i>i tria munera</i>	231
4.2.3. La dimensione comunitaria del presbiterato e il 'presbiterio'	234
4.2.4. Rilettura critica della prospettiva culturale e sacrale	237
4.2.5. La connotazione 'ministeriale' del presbiterato e del diaconato	243
4.2.6. Per un bilancio del Vaticano II	246
4.3. <i>Principali impostazioni teologiche postconciliari</i>	248
4.3.1. Impostazioni di carattere cristologico	249
Linea cristologica del 'sacerdozio': modello culturale-sacrale	250
Linea cristologica della 'rappresentanza': modello missionario-pastorale	252
4.3.2. Impostazioni di carattere ecclesiologico	254
Linea ecclesiologica del 'coordinamento': modello carismatico-funzionale	254
Linea ecclesiologica del 'sacramento': modello apostolico-missionario	258
4.4. <i>Il dibattito ecumenico sul ministero e i suoi riflessi</i>	262
4.4.1. Il dibattito ecumenico attorno al BEM	262
4.4.2. 'Ministero' e 'sacerdozio'	266
'Una Chiesa tutta ministeriale'	266
Ministero sacerdotale o sacerdozio ministeriale?	269
4.5. <i>Il magistero postconciliare</i>	271
4.5.1. Attorno al Sinodo del 1971: il problema dell'identità	271
4.5.2. Importanti interventi magisteriali tra i due Sinodi	275
4.5.3. Attorno a <i>Pastores dabo vobis</i> (1992): il problema della spiritualità	282
5. RIPRESA SISTEMATICA	289
5.1. <i>Istituzione e natura del ministero cristiano a partire dal Nuovo Testamento</i>	290
5.1.1. Un confronto costante con il Nuovo Testamento	290
5.1.2. All'origine del ministero cristiano: Gesù, i dodici, gli altri ruoli e compiti ecclesiali	292
5.1.3. Il comune denominatore: la diaconia	298

Valenza cristologica della diaconia	299
Valenza ecclesiale della diaconia	300
Conclusione	302
5.2. <i>Collocazione cristologico-trinitaria del ministero ordinato</i>	303
5.2.1. Collocazione cristologica	304
5.2.2. Collocazione trinitaria	307
5.3. <i>Collocazione ecclesiologica del ministero ordinato</i>	310
5.3.1. I tre 'gradi' dell'Ordine	311
5.3.2. Relazioni nel 'presbiterio' e con il popolo di Dio	314
5.3.3. Il ministro e il mondo: la dimensione universale della missione	321
5.4. <i>La carità pastorale come nota caratteristica della spiritualità ministeriale</i>	325
5.4.1. Il concetto di 'carità pastorale'	326
5.4.2. Il celibato del ministro ordinato nel contesto della carità pastorale	327
5.4.3. L'esercizio del ministero come alimento della vita spirituale	328
5.4.4. La struttura di una 'spiritualità diocesana' del ministro	331
5.4.5. La relazione fra i diversi <i>munera</i> derivanti dal sacramento dell'Ordine	336
5.5. <i>La questione del 'sacerdozio femminile'</i>	338
Conclusione	
<i>Conclusione</i>	347
<i>Bibliografia</i>	351
<i>Indice dei nomi</i>	382